

A.S. 2010/'11 classe 3D

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICO EDUCATIVA DI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Professoressa

Lidia Giordano

Libri di testo in adozione

R. LUPERINI, P. CATALDI, L. MARCHIANI, F. MARCHESE, *Letteratura, storia, immaginario*, Palermo, Palumbo, 2008, voll. 1-2.

DANTE ALIGHIERI, *La Divina Commedia*, nuova edizione integrale a cura di A. MARCHI, Torino, Paravia, 2009.

In relazione agli obiettivi educativi e didattici, agli strumenti, ai metodi e alle verifiche previsti dalla programmazione comune di Lettere del triennio, in particolare per la classe III D per **ITALIANO** si specificano i seguenti

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Educare al piacere della lettura.
- Educare al riconoscimento/valorizzazione dei testi letterari.
- Educare alla riflessione su di sé, sul mondo e sulla vita attraverso il confronto con la riflessione di poeti e scrittori e con l'interpretazione di questi nel corso della storia.
- Fornire l'abilità di produrre testi di tipo diverso.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Sapere

- Conoscere lo sviluppo diacronico della letteratura italiana dalle origini fino all'età umanistico-rinascimentale nei suoi caratteri generali, quanto a rapporti con la storia sociale, politica, economica e culturale in genere, italiana, europea ed, eventualmente, extraeuropea.
- Conoscere le opere, la poetica e l'ideologia degli autori maggiori (Dante, Petrarca, Boccaccio e, possibilmente, Ariosto), con lettura diretta e analisi di passi significativi.
- Conoscere la struttura della *Commedia* dantesca (e dell'*Inferno* in particolare) e almeno dieci canti dell'*Inferno* in lettura integrale.

Saper fare

- *Lettura, comprensione, analisi e interpretazione del testo letterario*
 - Acquisire il metodo di studio della letteratura.
 - Comprendere i testi poetici e narrativi e la loro struttura.
 - Saper parafrasare un testo in forma orale e scritta.
 - Saper analizzare un testo, con particolare attenzione all'individuazione dei temi e delle specificità linguistico-stilistiche in relazione alla poetica e al pensiero di un autore.
 - Saper contestualizzare un testo, un autore, un tema.
 - Saper gradualmente sviluppare una riflessione critica e un'interpretazione personale.
 - Saper attualizzare un testo letterario.
 - Saper applicare le competenze acquisite in contesti diversi da quelli noti.
- *Produzione della lingua orale e scritta*
 - Saper esporre in forma ordinata, coerente ed organica sia oralmente sia per scritto.
 - Acquisire e utilizzare un lessico critico specifico nella produzione sia orale sia scritta.

- Saper esporre in forma scritta in modo adeguato in relazione alle diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.
- Sviluppare la capacità di sintesi .
- Saper operare collegamenti pluridisciplinari.
- Saper ascoltare e partecipare costruttivamente a un dibattito.

PROVE SCRITTE

Riguardo alle **prove scritte** si stabiliscono i seguenti **obiettivi** specifici.

Per la tipologia A (analisi del testo):

- Ripresa e consolidamento delle abilità acquisite al biennio relative alla comprensione del testo, alla divisione in macrosequenze, alla parafrasi, alla sintesi.
- Perfezionamento delle tecniche di rilievo testuale a tutti i livelli.
- Sviluppo della capacità di connessione tra gli elementi testuali selezionati.
- Capacità di individuazione di un'idea guida unificante il discorso interpretativo.
- Avviamento alla capacità di contestualizzazione.

Per la tipologia B (relazione e articolo di giornale):

- Raccogliere, selezionare e riorganizzare il materiale.
- Elaborare una scaletta o una mappa concettuale.
- Stendere la relazione espositiva e l'articolo di giornale.

CONTENUTI E SCANSIONI

I QUADRIMESTRE

Letteratura

- Le varietà della lingua: diacroniche, geografiche, registri. Le funzioni della lingua (a partire dal testo già in uso E. DAINA, T. PROPERZI, P. SILVESTRIN, *Italiano. Educazione linguistica*, Milano, Garzanti Scuola, 2005).
- Introduzione allo studio della letteratura: concetto di letteratura e di sistema letterario (produzione e ricezione letteraria; autore, testo, lettore, contesto, generi letterari).
- La società feudale e il Medioevo latino.
- I volgari romanzi, la società cortese e la nascita delle letterature europee, con particolare riferimento al modello francese.
- Il passaggio dal latino al volgare italiano: primi documenti in volgare italiano, esempi di volgari delle origini, con scelta di testi letterari del Duecento, in prosa e poesia.
- Letteratura religiosa, didattica, popolare e giullaresca.
- La poesia comico-realistica: Cecco Angiolieri.
- Il genere lirico: lettura e analisi di testi poetici provenzali e appartenenti alla scuola siciliana; il "dolce stil novo": Guinizzelli, Cavalcanti, Dante, *Vita Nuova*.
- Dante: la vita e lettura antologica dalle *Rime* e dalle opere in prosa.
- La *Commedia*: introduzione all'opera (struttura, contenuto, cosmologia dantesca, riferimenti alla cultura medievale); lettura, parafrasi, analisi e commento di cinque canti dell'*Inferno*.

Produzione scritta

- Analisi del testo; testo espositivo su argomenti oggetto di studio e su problemi di attualità affrontati mediante lettura di articoli di giornale, discussione e relazione scritta e orale; articolo di giornale.

II QUADRIMESTRE

Letteratura

- La produzione narrativa. La novella (il *Novellino*; Boccaccio, *Decameron*; il genere della novella dopo Boccaccio, dal Trecento al Rinascimento).
- Il genere lirico: Petrarca, *Canzoniere*.
- L'Umanesimo: la nuova concezione del mondo; il rapporto con i classici; le corti; la produzione latina e volgare.

- Il poema cavalleresco: nozioni introduttive; scelta antologica di passi da Pulci, *Morgante*; Boiardo, *Orlando innamorato*; Ariosto, *Orlando furioso*.
- *Commedia*: lettura, parafrasi, analisi e commento di cinque canti dell'*Inferno*.

Produzione scritta

- Analisi del testo; relazione di argomento storico (concordata con il docente della disciplina); articolo di giornale.

Sarà proposta durante l'anno, con cadenza indicativamente mensile, la lettura di un'opera letteraria collegata ad argomenti di studio o di attualità, che sarà verificata mediante una prova di comprensione e analisi del testo.

In particolare la classe parteciperà al concorso "Legenda giovani" che prevede la lettura dei seguenti romanzi di recente pubblicazione: A. D'AVENIA, *Bianca come il latte, rossa come il sangue*; B. MASINI, *Bambini nel bosco*; G. RAYNERI, *Pulce non c'è*.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Argomenti e testi saranno proposti e sviluppati con le seguenti modalità:

- Lezioni frontali introduttive ad argomenti, periodi e autori.
- Lezioni interattive con domande e sollecitazione alla riflessione.
- Attività di lettura, parafrasi, analisi formale, commento dei testi.

Si potrà fare ricorso ai seguenti strumenti e ambiti di lavoro:

- Testi in adozione.
- Testi consigliati, materiale integrativo (fotocopie di testi, schede realizzate dall'insegnante, articoli giornalistici, pagine critiche ...).
- Esercitazioni in classe o a casa sulle tecniche di scrittura e sulle differenti tipologie di testi.
- Lettura del giornale ed esercitazioni su di esso, individuali o di gruppo.
- Attività di approfondimento (individuali o a gruppi).
- Uso di materiale audiovisivo (documentari, film...) e della biblioteca.
- Uscite didattiche in orario scolastico (musei, spettacoli, manifestazioni culturali).

La preparazione delle uscite didattiche e delle visite guidate verrà effettuata mediante letture e discussioni, precedenti e successive alle uscite stesse.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte (almeno tre per quadrimestre), rispondenti alle tipologie di prova scritta previste per l'Esame di Stato) consisteranno nelle seguenti prove:

- Analisi del testo (di un testo poetico e di un testo narrativo).
- Una relazione espositiva.
- Un tema storico (nella forma della relazione, concordata con il docente della disciplina).
- Due articoli di giornale.

Le verifiche orali (almeno due per quadrimestre) saranno attuate in base alle seguenti modalità:

- Domande individuali sui contenuti della/e lezione/i precedente/i o della lezione stessa.
- Test a sorpresa su specifici argomenti trattati.
- Prove strutturate, semistrutturate e a risposta aperta su macro-unità didattiche.
- Interrogazioni orali su macrounità didattiche (almeno una per quadrimestre).

La valutazione del profitto raggiunto avverrà sulla base della GRIGLIA DI VALUTAZIONE stilata per il triennio e allegata.

La valutazione di fine anno terrà conto di tutti gli elementi che hanno contribuito alla formazione prevista dagli obiettivi sopra indicati, dell'impegno profuso nel corso dell'anno e dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza. Inoltre, coerentemente con la gradualità nel perseguire gli obiettivi fissati, ci sarà un graduale innalzamento delle richieste nel corso del singolo anno scolastico così come del triennio.

Eventuali modifiche alla programmazione saranno apportate *in itinere* in rapporto tempi e stili di apprendimento degli allievi e a situazioni particolari che dovessero emergere nella classe.

Si allega la griglia di valutazione per le prove scritte e per le prove orali.

Ciriè, 30 ottobre 2010

La docente
(prof.ssa Lidia Giordano)

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI"
ITALIANO - TRIENNIO
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
a.s. 2010-2011

N.B. 1: si tratta di scale di valutazione soggette a tutte le variabili connesse sia con le diverse tipologie testuali sia con le diverse categorie di errore o di manchevolezza che non possono essere schematicamente irrigidite in una casistica generale.

N.B. 2: qualora il lavoro non risponda alle richieste formulate dalla traccia, la valutazione sarà di 3 o 4 indipendentemente da qualsiasi altro elemento anche positivo presente nel testo. Tutti gli altri aspetti del testo saranno comunque corretti e valutati per aiutare l'allievo a riconoscere e correggere i propri errori.

TIPOLOGIA A: analisi del testo	Forma strutturata	Forma non strutturata
I – pertinenza	20	15
II – lessico	10	10
III – sintassi	10	10
IV – punteggiatura	5	5
V – morfologia e ortografia	5	5
VI – comprensione del testo	10	10
VII – qualità dell'analisi	20	15
VIII – conoscenze	10	10
IX – contestualizzazione	10	10
X – capacità logiche	/	10
Totale punteggio	100	100

TIPOLOGIA B	Saggio breve / articolo di giornale	relazione
I – pertinenza	15	20
II – lessico	10	10
III – sintassi	10	10
IV – punteggiatura	5	5
V – morfologia e ortografia	5	5
VI – capacità logiche	10	15
VII – conoscenze	10	20
VIII – impiego dei materiali	15	10
IX – capacità critiche	15	/
X – coerenza testo/titolo/destinazione editoriale	5	5
Totale punteggio	100	100

	TIPOLOGIA C (tema storico)	TIPOLOGIA D
I – pertinenza	20	20
II – lessico	10	10
III – sintassi	10	10
IV – punteggiatura	5	5
V – morfologia e ortografia	5	5
VI – capacità logiche	15	20
VII – conoscenze	20	10
VIII – capacità critiche	15	20
Totale punteggio	100	100

I: Pertinenza rispetto alla traccia

20 punti: tipologia A (forma strutturata) – tipologia B (relazione) – tipologia C – tipologia D
15 punti: tipologia A (forma non strutturata) – tipologia B (saggio breve e articolo di giornale)

4	Il lavoro non risponde alle richieste	3
5-6	Il lavoro risponde in minima parte alle richieste	4
7-8	Alcuni punti della traccia non sono stati sviluppati	5-6
9-11	Tutti i punti della traccia sono stati considerati, ma in modo approssimativo	7-8
12-14	Tutti i punti della traccia sono stati considerati, ma in modo superficiale	9-10
15-16	Il discorso si sviluppa con discreta coerenza rispetto ai punti della traccia	11-12
17-18	Il discorso sviluppa con precisione tutti i punti della traccia	13
19	Il discorso sviluppa con precisione e coerenza tutti i punti della traccia	14
20	Il discorso interpreta perfettamente lo spirito della traccia	15

FORMA: 30 PUNTI (tutte le tipologie)

N.B.: nel caso di errori che si ripetano in modo sistematico nel tempo in compiti successivi, la valutazione complessiva subirà una penalizzazione in rapporto alla insistenza e gravità dell'errore a discrezione dell'insegnante.

II: Padronanza della lingua e capacità espressiva: lessico (10 punti)

0-2	Numerosi e gravi errori lessicali, tali da pregiudicare in alcuni punti la comprensione del pensiero espresso
3-4	Gravi errori lessicali, tali da pregiudicare in alcuni punti la comprensione del pensiero espresso
5	Presenza di numerosi errori e improprietà lessicali di varia entità. Registro eterogeneo non adeguato alla tipologia testuale
6	Lessico sostanzialmente corretto, ma povero e ripetitivo. Presenza di squilibri di registro
7	Scelte lessicali sostanzialmente corrette, ma non sempre coerenti con la tipologia testuale. Presenza di lievi squilibri di registro
8	Lessico preciso e fondamentalmente appropriato alla tipologia testuale
9	Lessico preciso e rigorosamente appropriato alla tipologia testuale
10	Capacità di operare scelte lessicali originali e di immediata efficacia comunicativa, sempre rigorosamente coerenti con la tipologia testuale e con l'impostazione del registro

III: Padronanza della lingua e capacità espressiva: sintassi (10 punti)

0-2	Numerose e gravi sconessioni sintattiche (più di tre)
3-4	Presenza di gravi sconessioni sintattiche
5	Presenza di sconessioni sintattiche, sia pure non gravi
6	Costrutti generalmente corretti, non sempre fluidi nella disposizione sintattica
7	Costrutti corretti e generalmente fluidi nella disposizione sintattica
8	Costrutti corretti e fluidi nella disposizione sintattica.
9	Sicura padronanza della sintassi. Strutturazione chiara, lineare e fluida delle parti e del testo nel suo complesso
10	Uso scaltrito della sintassi con effetto di singolare efficacia comunicativa

IV – Punteggiatura (5 punti)

0	Strutturazione logica del pensiero pesantemente compromessa da uso errato e/o assenza dei segni di punteggiatura
1	Strutturazione logica del pensiero in più punti compromessa da uso errato e/o da assenza dei segni di interpunzione
2	Uso errato e/o assenza dei segni di interpunzione, ma non tale da compromettere l'articolazione logica del pensiero
3	Qualche errore non grave nell'uso dei segni di interpunzione
4	Uso generalmente corretto dei segni di interpunzione
5	Uso corretto e preciso della punteggiatura, anche nell'articolazione dei capoversi

V – Morfologia e ortografia (5 punti)

0	Ricorrenza di gravi errori morfologici e ortografici
1	Ricorrenza di errori morfologici e/o ortografici
2	Numerosi errori morfologici e/o ortografici
3	Presenza di qualche errore morfologico e/o ortografico
4	Testo generalmente corretto a livello morfologico e ortografico
5	Testo corretto a livello morfologico e ortografico

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

VI - Comprensione del testo (10 punti)

0-2	Testo gravemente frainteso
3-4	Testo frainteso o non adeguatamente riformulato in parecchi punti
5	Testo frainteso o non adeguatamente riformulato in alcuni punti
6	Testo sostanzialmente compreso
7	Comprensione corretta
8	Comprensione corretta e precisa
9-10	Comprensione corretta, precisa e con apporti individuali

VII - Qualità dell'analisi (20 punti: forma strutturata – 15 punti: forma non strutturata)

0-3	Non sono stati effettuati, se non in misura irrilevante, i rilievi ai diversi livelli (contenuti, nuclei tematici, scelte linguistico-stilistiche). Le osservazioni risultano del tutto arbitrarie ed infondate, non finalizzate al commento interpretativo	0-2
4-6	I rilievi sul testo sono stati effettuati in misura decisamente insufficiente e non sono stati finalizzati al commento interpretativo. Le osservazioni risultano troppo spesso arbitrarie e infondate.	3-4
7-8	I rilievi sul testo sono stati effettuati in misura insufficiente e, pur essendo stati in qualche caso finalizzati ad un tentativo di commento interpretativo, presentano incoerenze logiche nel rapporto tra rilievo e osservazione.	5-6
9-11	I rilievi sul testo risultano limitati ad alcuni aspetti e ad alcuni livelli e solo sporadicamente finalizzati ad un commento interpretativo consequenziale	7-8
12-14	Sono stati rilevati e, in parte, interpretati aspetti significativi ai vari livelli, ma senza un adeguato e coerente sviluppo delle osservazioni	9-10
15-16	I rilievi sul testo, pur non essendo esaustivi, sono per lo più puntuali e tecnicamente corretti, ma non sono sfruttati in modo da generare un commento interpretativo adeguatamente sviluppato e approfondito	11-12
17-18	Sono stati considerati tutti gli elementi significativi utili ad un commento critico correttamente impostato e sviluppato in modo coerente nell'organizzazione dei materiali	13
19	Corretti, puntuali ed esaustivi i rilievi testuali, effettuati a tutti i livelli e organizzati con rigorosa coerenza argomentativi	14
20	Corretti, puntuali ed esaustivi i rilievi testuali effettuati a tutti i livelli con rigorosa coerenza argomentativa, valorizzata da un procedimento interpretativo originale	15

VIII: Conoscenze (10 punti)

0-2	Conoscenze molto lacunose e/o con gravi errori
3-4	Conoscenze molto lacunose e/o con isolati errori
5	Conoscenze lacunose, approssimative e/o superficiali, con isolati errori non gravi
6	Conoscenze essenziali, senza lacune di rilievo
7	Conoscenze precise, non particolarmente approfondite
8	Conoscenze ampie e precise
9	Conoscenze complete, precise ed approfondite
10	Conoscenze complete, precise ed approfondite e rielaborate in modo personale e creativo

IX - Contestualizzazione (capacità di collegare il discorso critico al profilo degli autori considerati, al quadro storico culturale e di inserirlo in eventuali percorsi tematici pluridisciplinari sincronici e/o diacronici) (10 punti)

0	Contestualizzazione assente
1-2	Contestualizzazione limitata, con errori o incongruente rispetto al testo analizzato
3-4	Contestualizzazione limitata a pochi e irrilevanti riferimenti
5	Contestualizzazione limitata a riferimenti biografici e a vaghi e generici richiami al quadro storico-culturale
6	Vengono offerti elementi essenziali di contestualizzazione
7	Il discorso critico è correttamente collegato al profilo dell'autore e al quadro storico-culturale
8	Il discorso critico è collegato in modo coerente e completo al profilo dell'autore e al quadro storico-culturale
9-10	Il discorso critico è inserito in modo fluidamente coerente nella dimensione storico-culturale relativa all'argomento trattato, e assume spessore per la pluralità delle connessioni individuate in modo sempre rigorosamente pertinente e con taglio personale

X - Capacità logiche (10 punti) – forma non strutturata

0-1	Struttura del discorso priva di connessioni logiche
2-3	Struttura del discorso disordinata e spesso incoerente
4	Struttura del discorso per lo più non lineare e coerente
5	Struttura del discorso frammentata e talora incongruente
6	Struttura del discorso schematica e con qualche incongruenza, in cui non risultano sempre chiare le connessioni logiche
7	Struttura del discorso ordinata e sufficientemente consequenziale
8	Struttura del discorso nel complesso coerente e consequenziale
9	Struttura del discorso coerente e rigorosamente consequenziale
10	Struttura del discorso coerente, rigorosamente consequenziale ed originale nelle connessioni

TIPOLOGIA B**VI - Capacità logiche (10 punti: saggio breve e articolo di giornale – 15 punti: relazione)**

0-1	Struttura del discorso priva di connessioni logiche	0-2
2-3	Struttura del discorso disordinata e spesso incoerente	3-5
4	Struttura del discorso per lo più non lineare e coerente	6
5	Struttura del discorso frammentata e talora incongruente	7-8
6	Struttura del discorso schematica e con qualche incongruenza, in cui non risultano sempre chiare le connessioni logiche	9
7	Struttura del discorso ordinata e sufficientemente consequenziale	10-11
8	Struttura del discorso nel complesso coerente e consequenziale	12
9	Struttura del discorso coerente e rigorosamente consequenziale	13-14
10	Struttura del discorso coerente, rigorosamente consequenziale ed originale nelle connessioni	15

VII: Conoscenze (10 punti: saggio breve e articolo di giornale – 20 punti: relazione)

0-2	Conoscenze molto lacunose e/o con gravi errori	0-4
3-4	Conoscenze molto lacunose e/o con isolati errori	6-8
5	Conoscenze lacunose, approssimative e/o superficiali, con isolati errori non gravi	9-10
6	Conoscenze essenziali, senza lacune di rilievo	11-12
7	Conoscenze precise, non particolarmente approfondite	13-14
8	Conoscenze ampie e precise	15-16
9	Conoscenze complete, precise ed approfondite	17-18
10	Conoscenze complete, precise ed approfondite e rielaborate in modo personale e creativo	19-20

VIII - Impiego dei materiali forniti (15 punti: saggio breve e articolo di giornale – 10 punti: relazione)

0-3	I materiali sono usati in modo scorretto (collage) o non compresi	0-2
4-6	Materiali in parte non compresi o usati in modo insufficiente	3-4
7-8	Non sempre adeguato impiego dei materiali forniti	5
9	Sufficiente capacità di far ricorso ai materiali forniti	6
10-11	Adeguato e ordinato impiego dei materiali forniti	7
12	Coerente impiego dei materiali forniti	8
13-14	Capacità di sfruttare i materiali forniti in modo coerente e persuasivo	9
15	Capacità di integrare sapientemente alle conoscenze i materiali forniti, rielaborandoli in modo personale e creativo	10

IX - Capacità critiche (15 punti: saggio breve e articolo di giornale)

0-2	Non sono presenti osservazioni critiche, o risultano arbitrarie ed infondate
3-5	Le valutazioni critiche sono scarse e/o per lo più arbitrarie e infondate
6-8	Le valutazioni sono scarse e superficiali e/o non sono sufficientemente documentate e/o argomentate
9-10	Le valutazioni sono corrette, ma non approfondite o non adeguatamente documentate e/o argomentate
11-12	Le valutazioni, pur non essendo sempre adeguatamente sviluppate, sono corrette e documentate
13	Le valutazioni danno luogo ad un coerente e ben documentato discorso critico
14	Il discorso critico si sviluppa in modo approfondito, fluido e coerente, sempre fondato su una documentazione ricca e precisa
15	Il discorso critico, oltre a presentare le caratteristiche del punto precedente, è caratterizzato da valutazioni autonome e originali e da collegamenti interdisciplinari

X – Coerenza testo/titolo/destinazione (valuta nel complesso la coerenza fra l'impostazione dell'articolo e la sua destinazione editoriale, nonché la pertinenza di contenuti e forma rispetto al titolo attribuitogli) **(5 punti)**

0	Scelta incoerente
1	Scelta poco coerente
2	Scelta banale
3	Scelta appropriata
4	Scelta efficace
5	Scelta molto efficace ed originale

TIPOLOGIA C e D**VI - Capacità logiche (15 punti: tipologia C – 20 punti: tipologia D)**

0-2	Struttura del discorso priva di connessioni logiche	0-3
3-4	Struttura del discorso disordinata e spesso incoerente	4-6
5-6	Struttura del discorso per lo più non lineare e coerente	7-8
7-8	Struttura del discorso frammentata e talora incongruente	9-11
9-10	Struttura del discorso schematica e con qualche incongruenza, in cui non risultano sempre chiare le connessioni logiche	12-14
11-12	Struttura del discorso ordinata e sufficientemente consequenziale	15-16
13	Struttura del discorso nel complesso coerente e consequenziale	17-18
14	Struttura del discorso coerente e rigorosamente consequenziale	19
15	Struttura del discorso coerente, rigorosamente consequenziale ed originale nelle connessioni	20

VII: Conoscenze (20 punti: tipologia C – 10 punti: tipologia D)

0-4	Conoscenze molto lacunose e/o con gravi errori	0-2
6-8	Conoscenze molto lacunose e/o con isolati errori	3-4
9-10	Conoscenze lacunose, approssimative e/o superficiali, con isolati errori non gravi	5
11-12	Conoscenze essenziali, senza lacune di rilievo	6
13-14	Conoscenze precise, non particolarmente approfondite	7
15-16	Conoscenze ampie e precise	8
17-18	Conoscenze complete, precise ed approfondite	9
19-20	Conoscenze complete, precise ed approfondite e rielaborate in modo personale e creativo	10

VIII - Capacità critiche (15 punti: tipologia C – 20 punti: tipologia D)

0-2	Non sono presenti osservazioni critiche, o risultano arbitrarie ed infondate	0-3
3-5	Le valutazioni critiche sono scarse e/o per lo più arbitrarie e infondate	4-7
6-8	Le valutazioni sono scarse e superficiali e/o non sono sufficientemente documentate e/o argomentate	8-11
9-10	Le valutazioni sono corrette, ma non approfondite o non adeguatamente documentate e/o argomentate	12-14
11-12	Le valutazioni, pur non essendo sempre adeguatamente sviluppate, sono corrette e documentate	15-16
13	Le valutazioni danno luogo ad un coerente e ben documentato discorso critico	17-18
14	Il discorso critico si sviluppa in modo approfondito, fluido e coerente, sempre fondato su una documentazione ricca e precisa	19
15	Il discorso critico, oltre a presentare le caratteristiche del punto precedente, è caratterizzato da valutazioni autonome e originali e da collegamenti interdisciplinari	20

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI"
ITALIANO - TRIENNIO
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE. SINTESI
a.s. 2010-2011

N.B. 1: si tratta di scale di valutazione soggette a tutte le variabili connesse sia con le diverse tipologie testuali sia con le diverse categorie di errore o di manchevolezza che non possono essere schematicamente irrigidite in una casistica generale.

N.B. 2: per tutte le tipologie di prova scritta, la pertinenza rispetto alla traccia è una condizione essenziale per un giudizio di sufficienza; qualora questa risulti negativa, si precisa che il lavoro non potrà comunque essere valutato positivamente, qualunque sia la valutazione di tutti gli altri elementi.

N.B. 3: per quanto riguarda la prova scritta nella tipologia B nelle sue diverse articolazioni (relazione, saggio breve, articolo di giornale), in relazione alla voce "impiego dei materiali forniti" si precisa che lo studente è sempre tenuto ad utilizzare i materiali forniti.

N.B. 4: si precisa che, nonostante le due tipologie testuali dell'articolo di giornale e del saggio breve vengano valutate sulla base dei medesimi descrittori, questi verranno considerati diversamente a seconda delle specifiche caratteristiche dei due testi: più divulgativo l'articolo di giornale, specialistico e con una forte valenza culturale il saggio breve.

Si precisa che quella che segue è una sintesi in cui sono riportati tutti i descrittori comuni e specifici delle diverse tipologie testuali e, per quanto riguarda le singole valutazioni, solo l'indicazione dei livelli di sufficienza: le schede complete sono appese in tutte le classi a disposizione degli alunni.

DESCRITTORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE TESTUALI

I: Pertinenza rispetto alla traccia

Tutti i punti della traccia sono stati considerati, ma in modo superficiale

II: Padronanza della lingua e capacità espressiva: lessico

Lessico sostanzialmente corretto, ma povero e ripetitivo. Presenza di squilibri di registro.

III: Padronanza della lingua e capacità espressiva: morfosintassi

Costrutti generalmente corretti, non sempre fluidi nella disposizione sintattica.

IV: Conoscenze

Conoscenze essenziali, senza lacune di rilievo.

DESCRITTORI SPECIFICI

Tipologia A: analisi del testo

Comprensione del testo

Testo sostanzialmente compreso

Qualità dell'analisi

Sono stati rilevati e, in parte, interpretati aspetti significativi ai vari livelli, ma senza un adeguato e coerente sviluppo delle osservazioni.

Contestualizzazione (livello di capacità di collegare il discorso critico al quadro storico culturale e al profilo degli autori considerati, quando richiesto)

Vengono offerti elementi essenziali di contestualizzazione

Tipologia B: relazione, articolo di giornale, saggio breve

Tipologia C e D (tema storico e di attualità)

Capacità logico-linguistiche

Struttura del discorso schematica e con qualche incongruenza, in cui non risultano sempre chiare le connessioni logiche

Impiego dei materiali forniti (solo tipologia B)

Sufficiente capacità di far ricorso ai materiali forniti

Capacità critiche (esclusa tipologia B: relazione)

Le valutazioni sono corrette, ma non approfondite o non adeguatamente documentate

Efficacia comunicativa (valuta nel complesso la coerenza fra l'impostazione dell'articolo/saggio breve e la sua destinazione editoriale, nonché la pertinenza di contenuti e forma rispetto al titolo attribuitogli) (solo tipologia B)

Non sempre efficace.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI"
ITALIANO-TRIENNIO
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI
a.s. 2010-2011

Il livello di sufficienza nelle interrogazioni orali richiede:

- Pertinenza della risposta
- Conoscenza non meccanicamente mnemonica dei contenuti minimi e schematici senza lacune significative
- Parafrasi dei testi esente da gravi fraintendimenti
- Capacità di analisi formale elementare
- Capacità di confronto elementare fra più testi del medesimo autore e fra autori diversi
- Capacità di inserire correttamente l'autore nel contesto storico-culturale in cui è vissuto
- Esposizione corretta.

Il giudizio aumenta quanto più si fanno

- ampie, approfondite e organicamente articolate le conoscenze,
- accurata l'analisi,
- autonoma e sicura la capacità di collegamento,
- efficace la capacità di sintesi,
- precisa, appropriata e sciolta l'esposizione,
- rigorosa l'argomentazione,
- originali le osservazioni e le riflessioni personali.